(FAZZETT)



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 31 gennaio 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO 1 FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Cazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

Pag. 354

. Pag. 351

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949

Accoglimento del ricorso straordinario prodotto dal dott. Antonacci Nicola, avverso il decreto del Ministero delle finanze 17 dicembre 1945, relativo alla decorrenza di promozione conseguita dal ricorrente . Pag. 354

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.

Conferma in carica del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) per il quadrienno 1950-1953.

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1950.

Approvazione della fusione della Società « Anonima Vita » mediante incorporazione nell'« Istituto italiano di previ-denza» e autorizzazione all'« Istituto italiano di previdenza » all'esercizio delle assicurazioni sulla durata della

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.

vita umana

Inefficacia di azioni della Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano · · · · · Pag. 355

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1950.

Cessazione dell'efficacia delle disposizioni contenute nel

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di L'Anu'la, pre so l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Com-. . . Pag. 355

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istitazione nella provincia di Pesaro, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 Pag. 356

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Lucca, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 Pag. 356

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Siena, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'articolo 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 . . . Pag. 357

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Massa Carrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 . . . Pag. 357

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1950.

Composizione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per la zona industriale apuana, per il triennio 1º gennaio 1950-31 dicembre 1953 Pag. 357

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione comunale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'inte-grazione del bilancio 1948. Pag. 358

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Massa Carrara Pag. 358 Proroga del termine di esecuzione del piano di ricostru-. . . Pag. 358 zione di Amaseno (Frosinone) .

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Avviso di rettifica riguardante le variazioni di alcune tariffe postali Pag. 358

Ministero della marina mercantile: Avviso di rettifica riguardante il provvedimento di passaggio ai beni patrimonali dello Stato di un'area sita nel comune di San Benedetto del Tronto. Pag. 353

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti Pag. 358 Media dei cambi e dei titoli Pag. 358 Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa.

Pag. 359

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settembre 1949 Pag. 360

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato

per l'igiene e la sanità pubblica:

Nomina di assistenti sanitarie visitatrici capo-zona di 3º classe in prova (grado 11º, gruppo B) nell'Amministra-Pag. 367 zione della sanità pubblica.

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena

Ministero dell'interno: Graduatoria del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3º classe del ruolo tecnico dei Servizi antincendi (gruppo A, grado 8°), indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1949. Pag. 368

Prefettura di Campobasso: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso Pag. 368

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949.

Accoglimento del ricorso straordinario prodotto dal dott. Antonacci Nicola, avverso il decreto del Ministero delle finanze 17 dicembre 1945, relativo alla decorrenza di promozione conseguita dal ricorrente,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso in via straordinaria esperito addi 7 ottobre 1946 dal dott. Antonacci Nicola, 1º segretario nel ruolo centrale della carriera amministrativa del Ministero delle finanze, avverso il decreto Ministeriale 17 dicembre 1945, col quale la decorrenza giuridica della promozione del ricorrente al grado di 1º segretario era stata retrodatata al 1º febbraio 1940, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301;

Visti gli atti della vertenza ed il provvedimento im-

pugnato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 20 gennaio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, ed il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Il ricorso predetto è accolto e l'impugnato provvedimento è annullato.

Dato a Roma, addi 4 novembre 1949

EINAUDI

VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 dicembre 1949 Registro n. 20, fogitio n. 270. - LESEN (385)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.

Conferma in carica del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.1.C.) per il quadrienno 1950-1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 640, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.);

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1937, n. 2232, riguardante la partecipazione degli Istituti di credito

al capitale dell'I.N.G.I.C.;

Visto il decreto interministeriale 18 maggio 1946, col quale fu ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'I.N.G.I.O. con la nomina del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 1946-49, presieduto dall'on, avv. Vincenzo Bavaro;

Ritenuta la opportunità di confermare nella carica di presidente del detto Istituto e per il quadriennio 1950-1953 l'on. avv. Vincenzo Bavaro;

Decreta:

L'on, avv. Vincenzo Bavaro è confermato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) per il quadriennio 1950-1953.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1949

Il Ministro per le finanze VANONI

Il Ministro per l'interno SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addi 12 gennaio 1950 Registro Finanze n. 1, foglio n. 140.

(329)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1950.

Approvazione della fusione della Società « Anonima Vita » mediante incorporazione nell'a Istituto italiano di previdenza » e autorizzazione all'a Istituto italiano di previdenza » all'esercizio delle assicurazioni sulla durata della vita umana.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Viste le deliberazioni in data 22 luglio 1949, con le quali dalle assemblee straordinarie delle Società per azioni « Anonima Vita » e « Istituto italiano di previdenza», imprese assicuratrici aventi sede in Milano, è stata décisa la loro fusione mediante incorporazione della « Anonima Vita » nella Società « Istituto italiano di previdenza »;

Ritenuto che risultano verificate le condizioni di cui al secondo e terzo comma dell'art, 128 del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e che dalla fusione non risultano in alcun modo menomate le garanzie volute dalle vigenti norme legislative e regolamentari nei riguardi di tutto il complesso dei contratti assunti della Società « Anonima Vita »;

Vista la domanda con la quale la Società incorporante « Istituto italiano di previdenza » che già esercita le assicurazioni contro i danni, chiede di essere autorizzata ad estendere il proprio esercizio alle assicurazioni sulla durata della vita umana fino ad ora praticato dalla Società incorporanda;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

E' approvata agli effetti delle vigenti norme legislative e regolamentari sull'esercizio delle assicurazioni private la fusione di cui alle premesse, mediante incorporazione della Società « Anonima Vita » nella Società « Istituto italiano di previdenza », la quale è autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e ad applicare le tariffe e le condizioni di polizza già approvate nei confronti della incorporanda « Anonima Vita ».

Roma, addi 5 gennaio 1950

p. Il Ministro: CAVALLI

(365)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.

Inefficacia di azioni de la Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano,

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 6 novembre 1948, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 288 dell'11 dicembre 1948 e nei quotidiani « Il Messaggero » di Roma e « Alto Adige » di Bolzano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano, affidandone l'incarico al sequestratario, ragio niere Gino Tappainer;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta che non sono state presentate al visto n. 6800 azioni, che da accertamenti eseguiti, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

Rilevato che a tutt'oggi contro il decreto di sottoposizione al visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 dicembre 1941. n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1º febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano:

n. 6800 azioni non presentate al visto e che, da accertamenti eseguiti, sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario, saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Bolzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1950

Il Ministro: PELLA

(391)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1950.

Cessazione de l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 13 febbraio 1939, relativo alla disciplina dell'uso degli attrezzi da pesca nella provincia di Aveilino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 13 febbraio 1929, che disciplina l'uso degli attrezzi da pesca nelle acque dolci di alcune provincie dell'Italia meridionale;

Viste le proposte formulate dalla Commissione provinciale della pesca della provincia di Avellino, concernenti la classificazione delle acque di quella Provincia e l'elenco delle reti e degli attrezzi da consentire per la pesca nelle acque medesime;

Vista la propria lettera n. 6596 dell'11 corrente con la quale, ai sensi del'art. 50 del regolamento sulla pesca e sui pescatori, approvato con regio decreto 29 ottobre 1922, n. 1647, viene invitato il Prefetto di Avellino ad accogliere le proposte formulate dalla Commissione succitata ed a provvedere in merito con proprio decreto;

Ritenuta la necessità di far cessare, quindi, nella provincia di Avellino, l'applicazione delle disposizioni del decreto Ministeriale sopra specificato;

Decreta:

Dal 1º marzo 1950, le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 13 febbraio 1939, cessano di avere vigore nella provincia di Avellino.

Il Consorzio per la tutela della pesca nell'Italia meridionale provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 13 gennaio 1950

Il Ministro: SEGNI

(328)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di L'Aqu la, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della mass ma occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati; Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di L'Aquila e comunicate al Ministero con nota n. 10371 in data 8 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di L'Aquila, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro. Membri:

Geom. Nerilli Antonio, rappresentante del Genio civile:

Geom. Bizzini Ferruccio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. D'Alessandro Rocco, rappresentante dell'I-

spettorato provinciale dell'agricoltura;

Pelliccione Alberto, Parisse Ugo, Di Genova Luigi, dott. De Dominicis Alberto, geom. Fabiani Alberto, Cipolletta Vincenzo e De Merulis Guido, rappresentanti dei lavoratori;

Geom. Rainaldi Federico, dott. Gabriele Oreste, Melli Dino e Gigliozzi Armando, rappresentanti dei da tori di lavoro;

Cattivera Domenico, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: Fanfani

(368)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Pesaro, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati,

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Pesaro e comunicate al Ministero con nota n. 10988 dell'11 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Pesaro, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro. Membri:

Ing. Braussi Pier Emilio, rappresentante del Genio civile; Rag. Grianti Cesare, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Occhialini Guido, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dott. Arcangeli Angelo, Sanchini Gaetano, Gabbani Nino, Mengucci Gianna, dott. Barboni Guido, Godi Otello e Semprini Enrico, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Gaudenzi Carlo, dott. Mancini Vittorio, Mariotti Virgilio e dott. Masetti Attilio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Curina Corrado, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(370)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Lucca, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Lucca e comunicate al Ministero con nota n. 92/RI in data 3 novembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Lucca, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro. Membri:

Ing. Marusig Eugenio, rappresentante del Genio civile;

Dott. Ricci Giulio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Manoni Romolo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Catarsi Dante, Colzi Giorgio, Giorgi Alessandro, Zarri Dino, Pacini Arturo, Marchi Bruno e Pieri Fernando, rappresentanti dei lavoratori;

Feudatari Armando, ing. Lippi Edoardo, dott. Giovannetti Omero e dott. Cocco Aldo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Ercolini Enzo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Siena, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'articolo 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Siena e comunicate al Ministero con nota n. 1100 in data 8 ottobre 1949:

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Siena, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro. Membri:

Rottoli Aristide, rappresentante del Genio civile; Maccari Manlio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Cacciuttolo Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Meoni Vittorio, Cecchi Luigi, Monciatti Marino, Brogi Luigi, Marzini Faro, Giorgetti Guido e Lucenti Giulio, rappresentanti dei lavoratori;

Ceccuzzi Giovanni, Lenzi Guido, Bini Luigi e Ba-

chini Gianbattista, rappresentanti dei datori di lavoro; Porciani Alfredo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 17 gennaio 1950

(371)

Il Ministro: Fanfani

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Massa Carrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati,

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Massa Carrara e comunicate al Ministero con note nn. 11271 e 11453 in data rispettivamente del 10 e 15 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Massa Carrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Ing. Paoloni Alessandro, rappresentante del Genio civile;

Cacciatori Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Dini Dino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Bertolini Luigi, Ferri Carlo, Buffoni Enrico, De Nard Desiderio, dott. Pierotti Carlo, Gentili Giorgio e dott. Nicolai Sergio, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Telara Piero, rag. Strigazzi Sergio, rag. Trombacchi Mario e Frediani Gino, rappresentanti dei datori di lavoro;

Gallini Francesco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(367)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1950.

Composizione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per la zona industriale apuana, per il triennio 1º gennaio 1950-31 dicembre 1952.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO AD INTERIM

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 372, chei stituisce il Consorzio per la zona industriale apuana, modificato con decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242;

Visto lo statuto del suddetto Consorzio, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1949, n. 95;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1949, con il quale è stata stabilita la composizione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio fino al 31 dicembre stesso anno:

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione del Collegio, ai sensi dell'art. 13 dello statuto del Consorzio stesso;

Viste le designazioni all'uopo fatte dal Ministero del tesoro e dagli Enti consorziati;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per la zona industriale apuana, per il triennio 1º gennaio 1950-31 dicembre 1952, è composto come segue:

rag. Oscar De Novellis, effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Giuseppe Befani, effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio:

rag. Carlo Faridone, effettivo, in rappresentanza degli Enti consorziati;

rag. Furio Giuseppe Paci, supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

rag. Raimondo De Rose, supplente, in rappresentanza degli Enti consorziati.

Roma, addi 25 gennaio 1950

Il Ministro ad interim: BERTONE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Antorizzazione all'Amministrazione comunale di La Spe-zia ad assumere un mutuo per l'integrazione del lilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1950, registro n. 1 Interno, foglio n. 289, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di La Spezia, di un mutuo di L. 23.726.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(413)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari de la provincia di Massa Carrara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 565, in data 23 gennaio 1950, è stata prorogata per tre mesi, fino al 31 mar-zo 1950, la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Massa Carrara, affidata al commissario governativo avy. Giuseppe Barberi.

(498)

Proroga del termine di esecuzione del piano di ricostruzione di Amaseno (Frosinone)

Con decreto Ministeriale 7 dicembre 1949, n. 4614/1, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Amaseno (Frosinone), approvato con decreto Ministeriale 9 dicembre 1947, n. 4084, è prorogato fino al 9 dicembre 1953.

(409)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso di rettifica riguardante le variazioni di alcune tariffe postali internazionali

Nel decreto Ministeriale 21 dicembre 1949 « Variazioni di alcume tariffe postali internazionali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1950, all'art. 1, voce Campioni di merci senza valore, dove leggesi • fino a 1000 grammi (minimo) L. 20 ., deve invece leggersi . fino a 100 grammi, ecc. ., come risulta dall'originale.

(414)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso di rettifica riguardante il provvedimento di passaggio ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nel comune di San Benedetto del Tronto.

Con decreto del Ministro per la marina mercantila, di concerto col Ministro per le finanze in data 4 gennaio 1950, è stato rettificato il decreto interministeriale in data 22 luglio 1949. già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 dell'8 agosto 1919 e relativo alla dismissione dal Pubblico demanio marittimo di un'area di mq. 1012 sita in San Benedetto del Tronto, nel senso che l'area stessa fa parte del mappale n. 43, anzichè del mappale n. 44, riportato in catasto al foglio n. 5 del comune di San Benedetto del Tronto.

(336)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 22,

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio compartimenti semestrali dei certificato Prestito redimibile 3,50 % (1934) n. 277191, di annue L. 700, intestato a Colaflore Assunta fu Giuseppe, moglie di Buono Raffaele, dom. a Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art, 75 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addi 21 gennaio 1950

Il direttore generale: De Liguoro

Donaro

(396)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOCLIO

N. 21

r'ranco svizzero

100, 90

CAMBI VALUTARI (Esportazione) Cambi di chiusura del 31 genuaio 1950

Borsa d	i Bologna					624, 70	145, 35
	Firenze					624, 50	145, 25
•	Genova					624, 20	140, 35
	Milano .					624, 70	145, 50
-	Napoli	• •	• •	• •	•	624, 50	145 —
_ [Roma	•		• •	• •	624, 60	145, 60
*		4 .	4 .	• •	• •	1024, 00	140,00
*	Torino .				* *		
	Trieste			2. 2		624, 70	145, 60
•	Venezia						
	Media	dei t	itoli	del	31 ge	nnaio 1950	
Rendita	3,50 % 1906						76,625
i.d.							75, 60
id.		, ,				4 4 4 4	46, 575
ld.	5 % 1935	• -					98, 80
	ile 3.50 % 1	934	Ţ.	•			75,775
ld.	3,50 %		truzi	ione)	(con	tagliando)	73, 40
ld.		Ricos	truz	ione)	(ex	tagliando)	
ld.	5 % (Ri				(011	Jug. Luis 201	95, 375
ld.	5 % 193		Z.Ou	٠,	•		94, 25
			fah.	hmo i o	1050)		
	el Tesoro 5						100, 825
	d. 5	% (15	sei	iemio	re 195	0)	100, 55
	d. 5	% qu	inq.	1950	(3a S	erie)	100,575
	ld. 5				149 SE	erie) .	100,65
ļ		% 115					101,375
		% (15	set	temb	re 195		99, 15
							200 00

Il contabile del Portafoglio dello Stato DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

5 % convertiti 1951

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 31 gennaio 1950;

1 dollaro U.S.A. L. 624, 65 1 franco svizzero 145,55

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

. L. 12.71 per franco belga Belgio Francia 1.81 • franco francese . . Noivegia (c/nuovo) 87,38 • corona norvegese . . Svezia (c/speciale) » 120,62 » corona syedesa Svizzera c/spese portuali, tran-

sito, trasferimenti vari e o/ compensazione extra compen-

sazione) 144,39 . franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

2 pubblicazione).

Elenco n. 10.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscri- zione	rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	1 2	8	<u> </u>	5
P. R. 3,50 % (1934)	237525	252	Ercole Gaetano fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre De Cesare Anna vedova Ercole.	Ercole Gaetanina fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id,	297334	875	Bortone Maria fu Francesco Antonio, nu- bile.	Bortone Assunta Maria 1u Francesco Anto- nio, nubile.
Id.	473015	875	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5%	50102	2.035 —	Bortone Maria fu Francesco Antonio, minore.	Burtone Assunia Maria fu Francesco Anto- nio, minore.
P. R. 3,50 % (1934)	303886	10, 50	Vandoni Aldo di <i>Francesco</i> , minore sotto la patria potestà del padre, dom. in No- vara.	Vandoni Aldo di Giovanni Francesco, ecc., come contro.
Id.	303887	3,50	Come sopra, con usufrutto a Vandoni Fran- cesco fu Antonio.	Come sopra, con usufrutto a Vandoni Glo- vanni Francesco Iu Antonio.
Cons. 3.50 % (1906)	768530	94,50	Romano Giovanni fu Americo, minore sotto la patria potestà della madre Capone Ir- pina fu Federico vedova di Romano Ame- rico.	Romano Giovanna fu Americo, ecc., come contro.
Id.	4354.78	35 —	Becchino Adelina fu Guido, nubile, dom. a Spigno Monferrato (Alessandria).	Becchino Maria Adele fu Guido, ecc., come contro.
Id.	459218	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	469806	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	487386	38,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	531228	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	591802	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	729708	105	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	288119	700 —	Leynardı Clelia fu Luigi, moglie di Petit Bon Carlo dom. a Roma, con usufrutto a favore di Ambrogio o Ambrosio Filome- na fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a favore di Ambrogio Teresa Filomena fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.
Id.	288118	700 —	Leynardi Teresa fu Luigi, nubile, dom. a Pinerolo, con usufrutto a favore di Ambrogio o Ambrosio Filomena, ecc., come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Rend. 5%	76206	1.000	Garrino Marianna fu Lodovico, moglie di Gallian Ettore dom. a Torino, con usu- frutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra,
Id.	152800	300	Leynardi Teresa fu Luigi, nubile, dom. a Pinerolo, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	387359	1.036 —	Alliani Mario fu <i>Pietro</i> , mmore sotto la patria potestà della madre Pelleri Domenica di Pietro vedova Alliani <i>Pietro</i> , dom. in Torino,	Alliani Mario fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Pelleri Domenica di Pietro vedova Alliani Giuseppe, dom, in Torino.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Deblto pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chimque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addi 4 gennaio 1950

Il direttore generale: De Liquoso

PROVINCIA

COMUNE

Numero delle stalle o pascoli infetti

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

	o-bimensile del bestian Il 16 al 30 settembre 194				INOVINOL		COMORE	Specie deg	Rimasti da quindicine precedente	Nuovi denunziați
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nacy in the interest of the in	Segue Salerno Sassari Id. Taranto Torino Id.	e: Car	Valva Banari Ittiri Castellaneta Scalenghe Settimo Torinese	B B B B B	1 - 1 -	- 1 - 1 1
Carbo Avellino Bari Belluno Brescia	nchio ematico Lauro Noci Quero Brescia	B E Cap		1 1 1 1 1	Vercelli Viterbo Id. Id. Id.		Gattinara Caprarola Ronciglione Sutri Viterbo	B B B B	2 1 1 - 30	1 - - 3 - 44
Id. Id. Brindisi Caserta Catanzaro Id. Id. Cosenza Id. Foggia	Pontevico San Gervasio Fasano Caiazzo Cortale Filadelfia San Pietro a Maida Castrovillari Terravecchia Cagnano	B B B B B Cap B B B	2 1 — — — — —	- - 1 1 1 1 1 1 2	L'Aquila Nuoro Salerno Treviso Verona Viterbo		Pescocostanzo Posada Buccino Revine Lago Sant'Anna d'Alfaedo Ronciglione	B B B B B		1 1 1 1 —5
Foggia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Frosinone L'Aquila Id. Lucca Macerata Matera Id. Milano Id. Nuoro Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Pisa Potenza Id. Id. Id. Id. Id. Id. Salerno Id.	Cagnano Id. Orta Nova Pietra San Giovanni Vieste Anagni Pescina San Benedetto dei Marsi Pontinia Sezze Altopascio Visso Marcaria Pomarico Salandra Cuggiono Milano Bosa Lula Orgosolo Sarule Santa Croce sull'Arno Meifi Genzano Montemurro	BBO BCap O BBBE BE Cap BB B B Cap BB B B Cap BB B B B B B B B B B B B B B B B B B	1 - 1 - -		Alessandria id.		Alessandria Alluvioni Cambià Boscomarengo Brignano Frascata Capriata d'Orba Castelnuovo Scrivia Cellamonte Cremolino Fresonara Gabiano Murisengo Odalengo Grande Pontecurone Strevi Cantarana Castagnole Lanze Celle Enomondo Cessole Costigliole d'Asti Dusino San Michele Portacomaro Roatte San Martino Alfieri- San Paolo Solbrito Valfenera Villafranca d'Asti Villanova d'Asti Villanova d'Asti Bergamo Castelli Calepio Endine Gaiano Fonteno Orio al Serio Treviolo Villa d'Almè Imola Appiano Barbiano Bolzano	ввиви в в в в в в в в в в в в в в в в в	2 1 6 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti ixonN ixonnuep	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla p quindicina jud ella precedente	stalle
Segue:	Ajta epizoztica				Segue:	Afta epizootica			
Bolzano Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Cornedo Meltina Merano Nova Ponente Renon San Genesio Sarentino Tesimo Borgo San Giacomo Castel Mella Desenzano Gambara Pezzaze Pisogne Rezzato Trenzano Capua Dolzago Mandello Verderio Rivarolo del Re Vailate Formignana Ostellato Sant'Agostino Borgo San Lorenzo Castelfiorentino Empoli Firenze Coriano Montefiore Conca Riccione Saludecio Anagni Montebruno Propata Rezzoaglio Santo Stefano d'Aveto Torriglia Pieve di Teco Poggiardo Casarano Otranto Id. Muro Leccese Id. Porto Mantovano Sabbioneta S. Giorgio Mantovano Goito Fivizzano Casarile Cassano d'Adda Monza Vimodrone Carpignano Sesia Stresa Vinzaglio Gazzo San Pietro in Gu Teolo Borgo Priolo Trivolzio	ваввававававававававававававававававав		3 1 1 2 6 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Pisa Pistoia Ravenna Id. Id. Reggio Emilia Id. Id. Roma Id. Rovigo Savona Id. Sondrio Id.	San Miniato San Marcello Castel Bolognese Faenza Solarolo Gualtieri Guastalla Luzzara Roma Id. Adria Giusvalla Piana Crixia Morbegno Talamona Avigliana Buriasco Carignano Carmagnola Cavour Chivasso La Loggia Mazzè Moncalieri Poirino Sant'Antonino di Susa San Giusto Canavese Santena Strambino Venaria Reale Villastellone Arcade Montebelluna Volpago del Montello Sacile Busto Arsizio Carnago Cislago Lavena Ponte Tresa Maccagno Jesolo Grisolera San Michele al Tagliamento Ceresana Cossato Magnano Pertengo Tronzano Salussola Vercelli Villata Valeggio Grisignano Quinto Vicentino sino dei suini Ancona Offagna Osimo	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	132211	1 1 1 2 4 1 1 3 5 1 2 1 1 1 1 3 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Id. Id.	Trivolzio Confienza Palestro	B B B	8 2 1	Ξ	Id. Arezzo Ascoli, Piceno	Osimo Civitella Val di Chiana Acquasanta		$\begin{bmatrix} -1 \\ -13 \end{bmatrix}$	3 2 1

								-	
		animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti			i animali	delle o pa inf	scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziați	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Ma	drossino dei suini				Segue: Ma	ulrossino de i suini			
Ascoli Piceno Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Acquaviva Ascoli Piceno Amandola Arquata Cossignano Massignano Monsampolo Monte Giberto Petritoli Ponzano Roccafluvione Sant'Elpidio Santa Vittoria Venarotta Aquilonia Caposele Mercogliano Montemarano Santo Stefano Zungoli La Valle Pradalunga Bologna Castel Guelfo Castello di Serravalle Crespellano Galliera Granarolo Imola Monterenzio Pieve di Cento San Giorgio di Piano Sasso Marconi Savigno Bolzano Egna Fiè Malles Venosta Monguelfo Montagna San Candido Alfianello Bedizzole Borgo San Giacomo Brescia Castel Mella Castenedolo Montichiari Padenghe Palazzolo Pedergnaga Remedello Roncadelle Vobarno Caltanissetta Agnone Scapoli Sparanise Mignano Bucchianico Chieti Fossacesia Pollutri Schiavi d'Abruzzo	ванительной пительной прительной манительной прительной	2	-21 -135 21 -1325 31 31 31 31 31 31 31 3	Chietic Como Id. Id. Id. Id. Id. Cosenza Enna Id. Ferrara Id. Id. Foggia Id. Id. Foglia Id. Id. Grosseto Id.	Vasto Bellano Lurago Mariano Missaglia Amantea Agira Regalbuto Bondeno Mesola Ro Ferrarese Lucera Manfredonia San Giovanni Bagno di Romagna Meldola Arcidosso Massa Marittima Santa Fiora L'Aquila Fagnano Fossa Gagliano Aterno San Demetrio nei Vestini Tornimparte Camporgiano Macerata Matelica Serravalle Carrara Matera Concordia Formigine Frassinoro Modena San Felice sul Panaro Savignano sul Panaro Corano Novara Stanghella Collecchio Bardi Cortile San Martino Fontevivo Langhirano Mezzani Noceto San Panerazio Sala Baganza Salsomaggiore Tizzano Zibello Zinasco Cigognola Ottobiano Santa Maria della Versa Mornico Losana Olevano Pieve del Cairo Valeggio Lomellina Garlasco Rocca dei Giorgi Castello d'Agogna	ananananananananananananananananananan	1 1 1 2 3 2 1 1 1 1 1 2 3 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	dalla sina ente	nero stalle scoli etti inon interiori interiori p	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pe	stalle stalle scoli etti ivonN
Segue: Ma	a'rossino dei suini				Segue: Ma	ılrossino de i suini		,	
Pesaro Urbino id. id. id. id. id. id. Pescara id. id. Potenza id. id. Ragusa id.	Montelabate Novafeltria Urbino Montebaroccio Petriano Loreto Pianella Spoltore Tolve Genzano Pietragalla Scicli Giarratana Alfonsine Fusignano Massa Lombarda Ravenna Albinea Cavinago Ciano d'Enza Fabbrico Gualtieri Guastalla Castellarano Rolo Scandiano Toano Villaminozzo Contigliano Rieti Campagnano di Roma Licenza Pomezia Roma Costa di Rovigo Giacciano Porto Tolle Rovigo Amalfi Altavilla Silentina Polla Ravello Sassano Casole d'Elsa Chiusi Colle di Val d'Elsa Siena Poggibonsi Chianciano Cetona Atri Campli Civitella del Tronto Controguerra Montorio al Vomano Teramo Orvieto Cambiano Castiglione Torinese Cuorgnè La Loggia Lessolo Strambino Torino	$oldsymbol{u}$		1 2 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Torino Trento Id. Treviso Id.	Volpiano Bezzecca Grumes Cessalto Cison Valmarino Crocetta del Montello Cordignano Fonte Follina Godega Sant'Urbano Maserada Miane Monastier Motta di Livenza Pederobba Revine Lago Roncade San Fior Spresiano Tarzo Treviso Vedelago Villorba Vittorio Veneto Azzano Decimo Castelnuovo del Friuli Cividale del Friuli Cividale del Friuli Clauzetto Fagagna Forni di Sotto Gemona del Friuli Malborghetto Meduno Palazzolo dello Stella Paluzza Pinzano al Tagliamento San Martino al Tagliamento San Pietro al Natisone Sacile Spilimbergo Tramonti di Sotto Travesio Varmo Vito d'Asio Cadrezzate Ispra Jesolo Quarto d'Altino Torre di Mosto Cavaglià Ronco Sanguinetto Sant'Anna Alfaedo Gazzo Albaredo Bovolone Cerea Badia Calayena Legnago Terrazzo Casaleone	and		1 1 1 2 1 1 1 3 1 1 1 5 1 1 1 3 2 3 1 1 1 2 2 2 2 4 2 1 1 1 1 1 2 3 3 1 1 1 2 2 2 2 4 2 1 1 1 1 1 2 3 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animuli	delle o pa	Nero stalle scoli etti inon inon inon inon inon inon inon i	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	61	stalle
Segue: Ma	Urossino dei suini	i			Segue: Peste	e setticemia dei suini			
Ancona Id.	Agugliaro Albettone Barbarano Vicentino Camisano Vicentino Lonigo Mossano Roana Sossano Villaverla Ancona Offagna Osimo	nam manamama	200	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 388	Reggio Calabria Id. Id. Id. Reggio Emilia Roma Id. Id. Id. Id. Id. Id. Rovigo Salerno Id. Id. Id.	Montebello Jonico Plati San Luca Santo Stefano d'Aspromonte Bibbiano Cerreto Laziale Gerano Pisoniano San Vito Romano Adria Altavilla Silentina Montesano sulla Marcellana Positano Roccadaspide	un namanama ana	- - 3 1 - 4 4 4 2 1	7 19 11 4 5 - 1
Id. Id. Id. Arezzo Ascoli Piceno Id. Id. Id. Id. Id. Belluno Bergamo Id. Brescia Id.	Osimo Senigallia Cortona Ascoli Piceno Maltignano Ripatransone Roccafluvione Venarotta Ponte nell'Alpi Albino Pradalunga Brescia Calcinato Ghedi Manerbio Verolanuova Mesagne San Pancrazio Salentino San Pietro Vernotico Terralba Aversa Sparanise	and a second and a second a second	6 3 1 - 8 - 1		Id. Sassari Id. Id. Id. Siena Id.	Ittiri Ploagho N Ivi Colle Val d'Elsa Pienza Monticiano Casole d'Elsa Torrita di Siena Sinalunga Castelnuovo Berardenga Siena Montepulciano Sarteano Monteriggioni Bellante Campli Controguerra Corropoli Mosciano Sant'Angelo Nereto Sant'Egidio alla Vi-	ananana ana a ananana anan	2 1 2 3 6 3 2 18 4 1 15 53 - - 7 20 17 10 -	1 2 - 2 - 3 63 1 1 4 5 9 3 3 - 4
Id. Catanzaro Id. Como Id. Cosenza Cremona Firenze Id. Foggia Id.	Vitulazio Badolato Crotone Costa Dongo Rossano Dovera Barberino di Mugello Vicchio Accadia Casalvecchio Deliceto Faeto Foggia San Paolo Manfredonia Torremaggiore L'Aquila Cori Minturno Novara		1 2 1 5 1 1 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 1 1 2 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -	Bergamo	brata Teramo Torano Nuovo Gibellina Sala Paruta Trento Angera Liguana Nanto Vallorano Morva San Severo o criptococcico Brembate	SS SSSSSSSS	1 - 1 - 242 1 1	2 -5 2 1 -1 1 1 210
Nuoro Id. Potenza Ragusa Reggio Calabria	Gavoi Villagrando Sant'Arcangelo Ragusa	20202020	- - - -	1 1 1 2	Caltanissetta Foggia Napoli Id. Id.	Vallelunga Cerignola Azzano Napoli Portici	EEEE	1 1 1 1	= 1

l in l	o pas	stalle scoli			i animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti
PROVINCIA COMUNE Specie degli giber i della	quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Farcino criptococcico			Seg	ue: Rogna			
Napoli Pozzuoli E E Torre Annunziata E E E	1 1 9	<u></u>	Foggia Id. Id. Id. Id.	Celenza Monte Sant'Angelo San Giovanni Rotondo San Marco in Lamis Troia	00000	2 11 6 3	1 - -
Morbo coitale maligno	ŀ	,	Id.	Vico del Gargano	0	2	-
Bologna Sant'Agata Bolognese E =	3		Grosseto Id. L'Aquila Id. Id.	Roccastrada Sorano Acciano Montereale Ocre	00000	1 1 1 1	
		1	Id. Id.	Opi Pescocostanzo	0	1 1	
Bari Valenzano Can	$\equiv \downarrow$	1	Id. Id.	Prata d'Ansidonia Rocca di Mezzo	0	_1	- 1
Benevento Pontelandolfo Can Bergamo Adrara San Martino Can	_	1	Id.	Sante Marie	0	1	
Id. Casnigo Can	=	1	Roma Id.	Manziana Roma	0	1.	_
Id. Chiuduno Can B Id. Foresto Sparso B	$\equiv 1$	1	Taranto	Ginosa	ŏ		2
Bologna Can	_	1				38	4
Id. Brindisi San Pancrazio Salen- tino B E	_1	_1		ntagiosa delle peco re lelle capre		,	
Campobasso Larino Can Catania Can	-6	_1	Avellino	1 Monteverde	0	2	
Id. Vizzini Cap	ĭ	I	Bologna	Argelato	0	1	_
Como Robbiate Can Firenze Capraia e Limite Can	_	1	Ĭd. Id.	Bentivoglio	0	2 2	
Forli Rimini Can	_	6	Id.	Castel Maggiore Imola	ő		_1
Frosinone Cassino Can Can Can	-	2 1	L'Aquila	Bisegna	Сар		_
Id. Pico B	=	i	Id. Roma	Castel del Monte Anzio	O Can	1	_
Id. Frosinone Can	-,	1	Id.	Gorga	Cap		
La Spezia Borghetto di Vara Fel Macerata Macerata Can	_1	-1	Id.	Montecompatri	0	1	_
Massa Carrara Carrara Can	1	-	Id. Id.	Rocca Canterano Roma	0	1 1	_
Matera Irsina B Id. Bernalda Can		1 1	24.	· LVOILW	Ĭ	14	1
Milano Seveso Can	1		47	and the second s			
Padova Battaglia Terme Can Pesaro Urbino Piandimeleto Can	_	1 1	Ator	to epizootico			
Id. San Leo Can	_	î	Alessandria	Alessandria	В	1	
Pescara Can	-	1 2	Id.	Tortona	В	1	- ,
Id. Castiglione a Casauria Can Pistoia Can Can	_	1	Ancona Bergamo	Ancona Boltiere	B B	_ ₁	_1
Ravenna Ravenna Can	-	1	Id.	Calcio	В	1	
Id. Solarolo Can Sassari Alghero Can	-1	_1	Id. Id.	Clusone Mozzanica	B	1 1	
Siracusa Avola Can	_^	1	Id.	Serina	В	3	
Taranto Crispiano Can	= $ $	1 1	Id. Id.	Songavazzo Vilminore di Scalve	B	1 1	=
Treviso Arcade Can	=	1	Bologna	Budrio	B	1	
Id. Treviso Can		1	Ĭd.	Crevalcore	В	1	_
Venezia Can Venezia Can	=	1 1	Id. Id.	Malalbergo San Giorgio di Piano	B	1 1	
Verena Sona Can	-	1	Id.	San Giovanni in Per-		1	
Viterbo Bieda Can			L.T.	siceto	_	-	
	_12	44	Id. Brescia	Sasso Marconi Borgo San Giacomo	B B	1 _1	- ₁
Rogna			Id.	Tremosine	В	_	i
	,		Cremona.	Casteldidone	B	1	-
CampobassoVastogirardiOFoggiaAscoli SatrianoOId.CagnanoO	1 1 1-		Id. Id. Id.	Castelleone Cremona Salvirola	B B B	1 1	=

		enimali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti			animali	delle o pa infe	scoli etti
PROVINCIA	COMUÑE	Specie degli	Rimasti dalla quindicins precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi
Segue: A	lborto epizootico				5	Tubercolos i			
Ferrara	Bondeno	В	_	2	Bari	Molfetta	В	_	
Id.	Ferrara	В	1	- ₄	Id.	Trani	B	-]
Forlì Milano	Cesena Corte Palasio	B	_1	ì	Livorno	Collesalvetti	В	1 2	
Moden a	Formigine	В		î	Id.	Portoferraio	В	1	-
ld.	Modena	В		$\hat{2}$	Pistoia Vicenza	Pistoia Orgiano	В	1	
Novara	Casalbeltrame	В	1	_	Id.	Sossano	В		
ld.	Novara	В		1	.14.	DOSSELLO	-		
Parma	Collecchio	В		1				4	Jan
Pavia	Santa Cristina e Bis-	В	2		Dian	rrea dei vitelli			
Id.	Belgioioso	В	1	_	Ascoli Piceno	Amandola	В		1
Id.	Certosa di Pavia	В	1 2 3		Bologna	Bologna	В		1
Id.	Filighera	B	2	_	20108	1	1		
Id.	Valle Lomellina	В	3					1	ŀ
Id. Id.	Gropello Cairoli	B	2 1	1	V	aiuolo ovino	1		
Id.	Piewe Albignola Giussago	В	2					1	
Îd.	Cozzo	В	ī	-	Bologna	Imola	0	1	-
Id.	Olevano	B	1		Id.	Modicina	0	—	1
Id.	Castel d'Agogna	В	1 2 1		_ Id.	Molinella	0	4	
Id.	Rivanazzano	В	1	_	Ferrara	Argenta	l o		
Id.	Bressana Bottarone	В	1 1		Latina Id.	Latina Sabaudia	0	3 1	-
Id.	Pizzale	B	1	_	Id.	Sezze	0	1	
Id. Id.	Palestro Pavia	B B	2		Id.	Terracina	lŏ	i	_
Id.	Linarolo	В	ĩ	2	Ravenna	Massa Lombarda	ŏ	î	_
Ĩd.	Villa Biscossi	В	1					12	
Id.	Spessa	$\bar{\mathbf{B}}$	1	_				12	·
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	_	F	Peste avia ria			
Id.	Vigevano	В	1	_,			1_		
Pisa	San Giuliano Terme	B		_ t	Ancona	Ancona	P	1	-
Pistoia.	Abetone	B	1	·	ld.	Senigallia Assemini	P	-	1
Id.	San Marcello Adria	B		2	Cagliari	Capoterra	P P		
Rovigo Salerno	· Battipaglia	But	1		ld. Id.	Santadi	P		
Udine	Attimis	В	1		Id.	Sarrok	P		
Id.	Bertiolo	$\bar{\mathbf{B}}$	1		ld.	Teulada	P	_	
Id.	Cordovado	В	1		Caserta	Marcianise	P	l —	
Id.	Enemonzo	B	1		Enna	Centuripe	P	_	1
Id.	Ovaro Pavia d'Udine	B	2 2		Foggia	Celenza Pietra Montercorvino	P	-1	
Id. Id.	Sesto al Reghena	B	ĩ	_	Id. Frosinone	Pignataro Interanna			-
Id.	Taipana	B	1		Nuoro	Gavoi	P		
Varese	Varese	В	1		Ravenna	Alfonsine	P	2	
Venezia	Cavarzere	В	1	_	Id.	Bagnara	P	2	1
Id.	Chioggia	В	1	-	Id.	Cotignola Cotignola	P	7	1
ld.	Cona	B.		-	1d.	Faenza	P	 -	
Įd.	Fossalta di Piave	B	1 1	- ₁	Id.	Lugo	P		1
Id.	Jesolo San Donà di Piave	B			Id.	Ravenna	P		1
Id. Id.	San Michele al Taglia-	B		_	Id.	Russi Sant'Agata	P		1_
Iu,	mento	L			Salerno	Casalvelino	P		-
Vercelli	Asigliano	В	1	-	Torino	Scarmaguo	P	1 -	
Id.	Costanzana	B	1 —	1	Id.	Strambino	P	i	
Id.	Lignana	В	2 2	-	Treviso	Breda di Piave	P		
\mathbf{Id}_{\bullet}	Quinto Vercellese	B			Id.	Conegliano	P		1
Id.	Ronsecco	B	1		Id.	Treviso	P		-
	Salasco	B	2	1 =	1		1	30	1
Id.		1 15		1	i				-
Id. Id.	Santhià Varcelli	P	1				1	1	1
Id. Id. Id.	Vercelli	B	_1	1	Co	lera dei polli			
Id. Id. Id. Verona	Vercelli Verona	B	-	1 1		-	D		
Id. Id. Id.	Vercelli	B		_	Brescia Id.	lera dei polli Bagnolo Mella Bassano	P	1	_

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina, precedente precedente Nuovi Nuovi denninziati			
Segue:	Colera dei polli					
Brescia Id. Id. Id. Id. Enna Ravenna Treviso Id. Laringo trache	Castenedolo Cellatica Flero Ghedi Enna Ravenna Carbonera Salgareda	P P P P P P P	3 1 3 1 - 4 - 1 3 1 - 4 - 1 1 3	5 1 3 -1 1 16		
Asti Bolzano Id. Id. Id. Id. Brescia Id. Novara Pesaro Urbino Pistoia Ragusa Sassari Id. Verona	Mombaruzzo Curon Venosta Egna Laives Malles Venosta Ghedi Offlaga Novara Novafeltria San Marcello Ragusa Bonorva Tula Ronco all'Adige	PPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPP	1 — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	1 2 1 6 1 - 1 2 3 - 1 1 1 1 20 - 1		

RIEPILOGO dal 16 al 30 settembre 1949 - N. 18

Num.	MALATTE	Numero delle provincie	Numero del comuni	Numero delle località
_		Con c	asi di m	alattie
1	Carbonchio ematico	28	61	74
2	Carbonchio sintomatico	6	6	7
3	Afta epizootica	38	154	810
4	Malrossino dei suini	52	267	588
5	Peste e setticemia dei suini	35	94	452
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	5	9	10
8	Morbo coitale maligno	1	1	8
9	Rabbia	29	43	5 6
10	Rogna	6	22	42
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	12	15
12	Aborto epizootico	23	84	116
13	Tubercolosi	4	7	11
14	Diarrea dei vitelli	2	2	14
15	Vaiuolo ovino	4	9	18
16	Peste aviaria	11	27	165
17	Colera dei polli	4	11	29
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	9	14	23.

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap. caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4948)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina di assistenti sanitarie visitatrici capo-zona di 3ª classe in prova (grado 11º, gruppo B) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 25 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre successivo (registro n. 29 Presidenza, foglio n. 294), con il quale le assistenti sanitarie vistatrici Giacomelli Giulia, Giorgetti Giorgina, Bertone Maria Clorinda e Righi Rosa sono state dichiarate vincitrici del con corso per t.toli a cinque posti di assistente sanitaria visitatrice capo-zona di 3ª classe in prova (grado 11º, gruppo B) nell'Amministrazione della sanità pubblica e nominate tali;

Considerato che le predette facevano parte del ruolo delle vice assistenti sanitarie visitatrici provinciali (grado 12°, grup-

Considerato, inoltre, che le suddette hanno accettato la nomina ad assistente sanitaria visitatrice capo-zona di 3º classe in prova (grado 11º, gruppo B);

Decreta:

A decorrere dal 1º ottobre 1949, le assistenti sanitarie visitatrici Giacomelli Giulia, Giorgetti Giorgina, Bertone Maria Clon. 446, ist rinda e Righi Rosa cessano di appartenere al ruolo delle vice pubblica;

assistenti sanitarie visitatrici provinciali (grado 12°, gruppo C) perchè nominate assistenti sanitarie visitatrici capo-zona di 3ª ciasse in prova (grado 11°, gruppo B) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti oer la registrazione a norma di legge e pubblicato, ad ogni effetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel boilettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addi 18 novembre 1949

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 dicembre 1949 Registro Presidenza n. 31, foglio n. 391. — FERRARI (339)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Conuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità nubblica:

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 31 maggio 1949. n. 1234, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso la sezione chinica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

dott. Adolfo Camilleri, vice prefetto,

Membri:

prof. Antonio Tizzano;

prof. Giovanni Canneri;

prof. Anselmi Scipione, dell'Istituto superiore di sanità;

prof. Lelio Bellucci.

Segretario:

dott. Emilio Mellaro.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consevutivi, nell'albo della Prefettura di Siena.

Roma, addi 7 gennaio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(340)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei Servizi antincendi (gruppo A, grado 8º), indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1949, col quale è stato indetto il concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei Servizi antincendi (gruppo A, grado 8º) registrato alla Corte dei conti addi 14 maggio 1949, registro Interno n. 16, foglio n. 97 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 119 del 24 maggio 1949;

Visto il decreto Ministeriale 30 agosto 1949, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1949, col quale è stato fissato il diario delle prove scritte del pre-

detto concorso:

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1949, relativo alla costituzione della Commissione esaminatrice, registrato alla Corte dei conti, addi 1º agosto 1949, registro Interno n. 24, foglio numero 219 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 193 del 24 agosto 1949;

Visto il processo verbale della deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione del personale del Ministero dell'interno nella seduta del 26 settembre 1949;

Visti i processi verbali relativi alle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice summenzionata;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 20 novembre 1930, n. 1482;

Visto il regio decreto 22 novembre 1937, n. 1933;

Visto il regio decreto 2 maggio 1940, n. 367;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;

Visto il regolamento per il personale dei ruoli statali dei Servizi antincendi, approvato con regio decreto 16 marzo 1942. n. 702;

- a) E' approvata la seguente graduatoria degli ufficiali di 4ª classe dei ruoto tecnico dei Servizi antincendi gruppo A, grado 9º) che avendo riportato il punteggio prescritto ai sensi del primo comma dell'art. 42 del regio decreto 30 dicembro 1923, n. 2960, sono stati dichiarati vincitori del concorso per merito distinto a canque posti di ufficiale di 3º classe del ruolo medesimo (gruppo A, grado 8º) indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1949:
- 1. La Maestra dott, ing. Santi, votazione complessiva in 50 %, 46,375;
- 2. Oriani dott. ing. Giuseppe, votazione comptessiva in
- 50 %, 44; 3. D'Ambrosio dott. ing. Mario, votazione complessiva in 50 %, 42,875.
- b) E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che avendo riportato il punteggio prescritto ai sensi del secondo comma dell'art. 42 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, vennero aminessi alla prova orale del concorso per merito distinto ai soli effetti della eventuale promozione per idoneità:
- 1. Gabotto dott, ing. Stefano, votazione complessiva in
- 50 %, 42,50; 2. Ruggiero dott. ing. Aristide, votazione complessiva
- in 50 %, 42,25; 3. Antenucci dott. mg. Luigi, votazione complessiva in 50 %, 41,25;
- 4. Inzerillo dott. ing. Giovanni, votazione complessiva in 50 %, 39,75.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 30 ottobre 1949

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addi 19 giugno 1949 Registro Interno n. 35, foglio n. 276. - VILLA

(320)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto 14 giugno 1949, n. 19359, col quale alle condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre sono state destinate le vincitrici del concorso bandito col decreto prefettizio del 1º giugno 1947;

Considerato che l'ostetrica Trevisani Desdemona, vincitrica della condotta di Montecilfone è stata dichiarata dimissionaria per non avere assunto servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito;

Ritenuto he l'ostetrica Sangiorgi Teresa, risultata fra le vincitrici nel concorso di cui si tratta, chiese, in ordine di preferenza, di essere destinata alla condotta di Montec:lfone;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Sangiorgi Teresa è assegnata alla condotta di Montecilfone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addi 24 ottobre 1949

Il prefetto: DIANA

(307)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente